

# ABBONAMENTO -15%

## OFFERTA ABBONAMENTO

2 numeri a 17,00 €  
anziché 20,00 €

Estero  
Austria  
Francia  
Germania  
Gran Bretagna  
Grecia  
Hong Kong  
Malta  
Polonia  
Portogallo  
Singapore  
Taiwan

### Italia

Librerie Feltrinelli, C.so Garibaldi, 35 ANCONA  
La Feltrinelli Libri e Musica, Via Melo 119, BARI  
Libreria Campus di Francesca Crisafulli, via G. Toma, 76-78, BARI  
Libreria Alfani Editrice via Degli Alfani, 84 FIRENZE  
Librerie Feltrinelli Via dei Cerretani, 30/32 r FIRENZE  
La Feltrinelli Libri e Musica s.r.l. Via Ceccardi, 16-24 rossi, GENOVA  
Libreria Punto di Vista Stradone S. Agostino 58/R GENOVA  
Libreria IBS via Verdi, 50 MANTOVA  
Libreria Hoepli Via Hoepli,5 MILANO  
Libreria Skira Viale Alemagna ,6 MILANO  
Librerie Feltrinelli Duomo Via Ugo Foscolo, 1/3 MILANO  
Libreria Cortina srl via Ampere, 20 MILANO  
Cooperativa Univ. Studio e Lavoro a r.l., p.zza Leonardo da Vinci, 32 MILANO  
Libreria Feltrinelli Napoli via T. D'Aquino, 70 NAPOLI  
La Feltrinelli Libri e Musica Via Cappella Vecchia, 3 NAPOLI  
Libreria C.L.E.A.N. Via D.Lioy, 19 NAPOLI  
Librerie Feltrinelli Via San Francesco, 7PADOVA  
La Feltrinelli Libri e Musica via Cavour, 133 PALERMO  
Libr. dell'Università Eredi L. Cornacchia Viale Pindaro, 51 PESCARA  
Librerie Feltrinelli viaTrento angolo via Milano, PESCARA  
Libreria Pellegrini S.r.l.Via Curtatone e Montanara, 5 PISA  
Libreria PEPO di Pellicanò v.le della Libertà ,36/c REGGIO CALABRIA  
Librerie Feltrinelli L.go Giulio Cesare, 4 RIMINI  
Libreria Casa dell'Architettura P.zza Manfredo Fanti, 47 ROMA  
Libreria Dei srl Tipografia Genio Civile Via Nomentana,16/20 ROMA  
Libreria Kappa di Cappabianca Paolo P.zza Borghese, 6 ROMA  
Libreria Orienta di Danila Meliota via P.Stanislao Mancini,5 ROMA  
Libreria Gabò sas di Gagliano Livia C.so Matteotti, 38 SIRACUSA  
Libreria Celid Corso Castelfidardo, 34/a TORINO  
La Rivisteria s.n.c. via San Vigilio, 23 TRENTO  
Galla Libreria 1880 Corso Palladio, 11 VICENZA

# DOVE TROVARE AND



Per sottoscrivere un abbonamento è sufficiente pagare la quota tramite bonifico bancario intestato a: **DNA Associazione Culturale**  
IBAN IT 70 G 02008 02853 000010288655  
e inviare un fax al numero + 39 055 9755168 oppure una email a: abbonamenti@and-architettura.it con i propri dati (nome, cognome, professione, indirizzo, codice di avviamento postale e i riferimenti del bonifico effettuato)

*To subscribe simply pay the amount by transfer of funds to:*

**DNA Associazione Culturale**

IBAN IT 70 G 02008 02853 000010288655

BIC SWIFT UNCRITM10V5

*and fax your information to + 39 055 9755168 or send an email to abbonamenti@and-architettura.it (specify name, surname, profession, address, postal code and information on the transfer of funds)*

Consulta su [www.and-architettura.it](http://www.and-architettura.it) tutte le news!



# Dalla roccia verso il cielo

## Lampedusa, monumento ai naufraghi

Vincenzo Latina  
**Risanamento e restauro ambientale ex siti cava, Lampedusa**  
Collaboratori/ collaborators  
Shai Cristallo, Arch. Roberto Germanò

testo e immagini di/text and photos by Vincenzo Latina

**From the rock to the sky.** The project plans to activate compatible actions with environmental peculiarities of the place and his natural orographic and topographic shape – a big flat space, slightly nestled inside the rock, overlooked on the seaside – which lends itself to singular characters and great versatility. Perfect place for entertainment: during the summer could receives great events, parties, commemorations, theatrical and musical representations and/or similar; at the same time the actual shape inspires the installation of devices and “memory” symbols of the island. His peculiarity is a striking witness of the farthest landfill South of Europe overlooked closer to Africa than to Italy. Recently this stretch of sea was been and is a tragic “theatre” of peoples migrations, of their hopes, anguishes, dramas, joy and pain of an humanity finding hope. For such aspects the area suggests the character of the witness site, of reflection and metaphysical suspension. It's supposed to have targeted interventions related to the insertion of minimal contemporary “engagements” that activate, through them calculated otherness, new relations between new and existing. It's meant to “equip”and give to the area, extraordinarily full of charm, tension and those devices and essential “services” necessary for an effective, suggestive, easy and safe fruition. The new will have a terse and essential character, therefore timeless, from the minimal design, so has to read the area, effectively exalcalute it to become a peculiar “place” of the island that evokes imagery and images of some important international events that have seen the Lampedusa island similar to a collective “theater”. The key-words of the intervention could be the following: essential, poetical, laconic, sustainable and accessible. Some essential themes to predict are: The cave: it's supposed to have interventions which reuse the “debris” and rests of the blocks already present both inside and outside the cave. Through these, a great rush of access to the area is expected to be built – also for disabled -. A large “maritime theatre” through the use of differences already naturally charged to receive the stalls and as a scene or backdrop the “Africa Sea”. The border: the perimetric enclosure shouldn't interfere excessively with the cave area. It needs to be re-located at the “right distance” and at the

Il progetto prevede l'attivazione di azioni compatibili con le peculiarità ambientali del sito e della sua naturale conformazione orografica e topografica - un grande spazio pianeggiante, lievemente incastonato nella roccia, affacciato sul mare - la quale si presta a singoli caratteri e grande versatilità. Luogo ideale per l'intrattenimento: nei mesi estivi potrebbe accogliere i grandi eventi, le feste, le rievocazioni e le rappresentazioni teatrali e musicali e/o similari; allo stesso tempo la sua attuale conformazione ispira l'installazione di dispositivi e simboli della “memoria” dell'isola. La sua peculiarità è un'eclatante testimonianza del lembo di terra più a sud d'Europa affacciato più vicino all'Africa che all'Italia. Recentemente questo tratto di mare è stato ed è “teatro” tragico delle migrazioni di popoli, delle loro speranze, angosce, drammi, gioie e dolori di una umanità in cerca di speranza. Per tali aspetti l'area suggerisce il carattere del luogo testimone, della riflessione e della sospensione metafisica. Si prevedono interventi mirati che riguardano l'inserimento di “innesti” contemporanei minimali che attivino, mediante la loro alterità calcolata, nuove relazioni tra nuovo ed esistente. S'intende “attrezzare” e dotare l'area di per sé, straordinariamente carica di fascino e di tensione, di quei dispositivi e dei “servizi” essenziali necessari ad una efficace, suggestiva, agevole e sicura fruizione. Il nuovo avrà un carattere laconico ed essenziale, pertanto atemporale, dal design asciutto e minimale, così da interpretare l'area, esaltarla efficacemente affinché diventi un peculiare “luogo” dell'isola che evochi immagini ed immaginari di alcune importanti vicende internazionali che hanno visto l'isola di Lampedusa simile ad un “teatro” collettivo. Le parole chiave dell'intervento potrebbero essere le seguenti: essenziale, poetico, laconico, sostenibile, accessibile. Alcuni essenziali temi da prevedere in progetto sono: La cava: si prevedono interventi che riutilizzino i “detriti” e i resti dei blocchi e dei rilevati già presenti sia all'esterno e sia all'interno della cava. E che attraverso di questi si realizzi una grande rampa di accesso all'era -anche per i disabili-. Un ampio “teatro marittimo” attraverso l'utilizzo dei dislivelli già preposti naturalmente ad accogliere la platea e come scena e fondale il “Mare d'Africa”; Il bordo: la recinzione perimetrale non deve eccessivamente interferire con l'area della cava. Va ricollocata alla “giusta distanza” e deve al contempo garantire la sicurezza e la privacy e individuare gli ingressi; Il verde: per quello esterno alla cava, si prevede la reintegrazione naturalistica, con specie autoctone -così com'è avvenuto presso l'Isola dei Conigli-. All'interno della cava, la messa a dimora di nuove specie vegetali autoctone -capaci di resistere alle estreme condizioni meteorologiche anche attraverso la collocazione interrata o disposizione poco impattante di una capiente cisterna che convogli le acque meteoriche in eccesso, per l'utilizzo irriguo delle nuove piante interne alla cava prevalentemente durante l'arida stagione estiva. Materiali: per i “rivestimenti”, le pavimentazioni, sedili ed ogni altro oggetto interno si prevede l'inserimento di innesti di materiali durevoli, resistenti a basso costo, dal design essenziale e minimale, sono da prediligere quelli che fanno parte del patrimonio e della cultura del costruire dell'isola. Gli elementi progettuali principali: La gradinata – il teatro all'aperto L'ampia platea può accogliere al suo interno sino a 500 persone eventi, commemorazioni, feste, rappresentazioni teatrali e concerti. E' costituita da una teoria di comodi scalini che strutturano una peculiare cordinata incastonata nel piano di cava esistente in parte affiorante. Tale giacitura riduce notevolmente l'intervento di colmamento del calcestruzzo “ecologico” con inerti e pigmenti provenienti dalla stessa cava. La barca all'interno della cava Il progetto prevede l'installazione all'interno della cava di una delle barche dei migranti temporaneamente sequestrate presso il campo sportivo. Il trasporto la collocazione e il trattamento di carbonizzazione delle superfici a vista, è un efficace protettivo del legno e conferisce astrattezza all'oggetto conferendogli un carattere astratto atemporale una inquietante e muta testimonianza dei popoli che nei millenni hanno solcato i mari del mediterraneo. Un oggetto senza epoca, che appartiene alle memorie lontane, presenti e future. L'ombra Si prevede la realizzazione di elementari strutture a telaio aperta un elemento essenziale che nei mesi di grande calura possa garantire l'umbratilità necessaria alla permanenza nella cava. Il memoriale Il naufragio con 368 morti e 20 dispersi A LAMPEDUSA. I 388 fori sulla parete a contatto con il mare, quella più scura, sembrano delle bolle d'aria nell'acqua che cercano di raggiungere la superficie. Il cielo. Il 3 ottobre le stesse, all'imbrunire e per tutta la notte, con una cerimonia, i fori si accenderanno con dei lumini a cera. Diventeranno simili a delle stelle nella costellazione. La perdita, l'assenza del foro nella parete diventa presenza, diventa luce. La morte si trasforma in vita, speranza.





same time it must guarantee safety and privacy and identify the entrances. The green: regarding the external one, is expected the naturalistic reintegration, with native types – as happened to Isola dei Conigli-. Inside the cave, the dwelling of new native vegetal types – able to resist to the extreme weather conditions also through the buried placement impractical arrangement of a large tank which conveys excess rainwater, for the irrigation of new plants inside the cave predominantly during the dry summer season. Materials: regarding the “coatings”, pavements, seats and every other object inside is expected the insertion of new durable materials, low-cost, with an essential and minimal design, have to be preferred those which are part of an heritage and culture of the Island’s building. The main design elements: The steps – the open space theatre. The large stalls can receive until 500 people for events, commemoration, parties, theatrical representations and concerts. It’s composed by comfortable steps which structure a peculiar creasing nestled the existing cave floor, partially outcropping. This position significantly reduces the “ecological” operation with inerts and pigments from the same cave. The boat inside the cave: the project includes the installation of a migrants boat temporarily seized at the sports camp. Carrying, placing and carbonization treatment of the exposed surfaces, is an effective wood protection

and gives abstractness to the object giving it an abstract timeless character, a disturbing and mute testimony of peoples who in the millennia plowed the Mediterranean seas. A timeless object which is part of the far, present and future memories. The shadow: is expected to be realized elementary frame structures which can guarantee shadow during the hot months, necessary to staying inside the cave. The memorial: the shipwreck which caused 368 deads and 20 lost in Lampedusa. The 388 holes on the wall in contact with the sea, the darkest one, looks like air bubbles into the water that are trying to reach the land. The sky: the October 3, close to the night, with a ceremony, the flowers will lighting themselves. They’ll become similar to some stars. The lost, the absence of the hole becomes presence, become light. The dead becomes life, hope.

sotto/ below: Panoramica delle cave/  
Overview of the cave

a destra/ right: Panoramica delle cave di  
notte/ Overview of the cave by night

